

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435 (Industriale- Turistico- Liceo Classico) - 0935/683061 (Liceo Scientifico)

e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.edu.it

REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA DIDATTICHE A DISTANZA

ART. 1

(Principi generali)

1. Il presente regolamento disciplina le attività di didattica a distanza svolte dall'Istituto "Majorana- Cascino" nei periodi di sospensione eccezionale delle attività didattiche in presenza, disposti dall'autorità governativa.
2. La didattica a distanza non è riconosciuta come attività ordinaria della scuola, ma come strumento per mantenere attivo il rapporto fra docenti, studenti e genitori, quando non vi siano altre possibilità di garantire il diritto- dovere all'istruzione della comunità scolastica. Tali attività, intese come un obbligo morale prima ancora che giuridico, realizzano pertanto il dovere da parte della scuola di mantenere attiva la propria funzione formativa e culturale, al quale deve corrispondere l'impegno da parte degli studenti di partecipare attivamente alle proposte didattiche dei loro insegnanti, come nei periodi di didattica in presenza.
3. Resta fermo che durante i periodi di attività didattica in presenza i docenti, nell'ambito della loro autonomia metodologico-didattica, possono attivare forme integrative di interazione a distanza con gli studenti.

Art. 2

(Procedura di attivazione delle attività didattiche a distanza)

1. Le attività di didattica a distanza sono attivate dal dirigente scolastico in presenza di provvedimenti governativi che le dispongano contestualmente e/o in sostituzione temporanea alle attività di didattica in presenza.
2. Prima di provvedere alla attivazione delle attività di didattica a distanza, il dirigente scolastico riunisce d'urgenza il team per l'innovazione, in presenza o in caso di impossibilità in via telematica, al fine di:
 - a) verificare la dotazione di strumentazione informatica dell'Istituto, in modo da quantificare la possibilità di fornire dispositivi in comodato d'uso agli studenti che ne necessitano;
 - b) concordare la piattaforma o le piattaforme di cui si consiglierà l'uso, fermo restando il diritto di ciascun docente ad avvalersi di altre modalità;
 - c) verificare le necessità di formazione dei docenti e programmarne l'attivazione.

Sulla base delle conclusioni della riunione del team per l'innovazione, il dirigente scolastico attiva la didattica a distanza con proprio provvedimento pubblicato sul sito dell'Istituto

Art. 3

(Fornitura di dispositivi informatici agli studenti)

1. Gli studenti che abbiano necessità di dispositivi informatici possono farne richiesta al dirigente scolastico tramite i docenti coordinatori delle classi. A tal fine il dirigente scolastico, con avviso pubblicato sul sito della scuola, stabilisce i termini e le modalità per la presentazione delle richieste.
2. L'Istituto mette a disposizione degli studenti l'intera propria dotazione di PC e tablet, concedendoli in comodato d'uso gratuito. Qualora tale dotazione non sia sufficiente, compatibilmente con la disponibilità di bilancio il dirigente scolastico provvede a integrarla in modo da poter soddisfare tutte le richieste. In tal caso, il dirigente scolastico è autorizzato ad acquistare l'attrezzatura in affidamento diretto fino al limite di 39.999,00 euro IVA esclusa, sempre nei limiti della disponibilità di bilancio.
3. Se le risorse complessive dell'Istituto non consentono di soddisfare tutte le richieste, il dirigente scolastico applica i seguenti criteri di precedenza:
 - a) studenti con disabilità certificata;
 - b) studenti esonerati per reddito dal pagamento delle tasse scolastiche;
 - c) studenti con ISEE non superiore a 10.000 euro annui;
 - d) studenti per i quali il consiglio di classe abbia accertato una situazione di disagio socio-economico;
 - e) studenti delle classi quinte.

In via residuale, si terrà conto del valore dell'ISEE.

4. Analogamente si procede per le richieste di connessioni.

Art. 4

(Svolgimento delle attività di didattica a distanza)

I docenti svolgono le attività di didattica a distanza, ferma restando la libertà di insegnamento, attenendosi a quanto segue:

- a) i docenti hanno l'obbligo di svolgere attività e gli studenti hanno l'obbligo di seguirle;
- b) in relazione alla presumibile durata della sospensione delle attività didattiche in presenza, i docenti procedono secondo la consueta programmazione, opportunamente riesaminata al fine di rimodularne gli obiettivi formativi;
- c) foto, video, audio e qualsiasi altro dato personale trasmesso durante le attività realizzate tramite piattaforme di didattica a distanza non dovrà essere assolutamente ritrasmesso, né utilizzato e/o diffuso. Gli studenti maggiorenni e, per i minori, gli esercenti la potestà genitoriale hanno l'obbligo di vigilare sull'osservanza di tale prescrizione e saranno considerati direttamente responsabili, per tutti i profili di responsabilità connessi con la violazione della privacy e del diritto di autore sulle opere dell'ingegno
- d) le attività si svolgono al mattino, secondo il consueto orario didattico. I docenti, di norma, riducono le proprie attività in proporzione all'orario di ciascuna classe, al fine di evitare situazioni di sovraccarico o peggio sovrapposizione di attività. Ferma restando la competenza in merito del consiglio di classe, i docenti sono tenuti, in ogni caso, a coordinarsi con i colleghi di classe per evitare, affrontare e risolvere eventuali situazioni problematiche;

- e) è fatto divieto di svolgere attività didattiche a distanza di sabato e nei giorni festivi, nonché nei periodi di sospensione delle attività didattiche programmati dal calendario scolastico;
- f) la videoconferenza costituisce un valido mezzo di didattica a distanza ma non può essere l'unico, né deve essere necessariamente adottato. I docenti scelgono, nell'ambito della loro libertà di insegnamento, la modalità che ritengono più adatta agli studenti delle classi loro affidate, prevedendo una varietà di stimoli come, a titolo indicativo, l'indicazione di attività individuali di ricerca e *problem solving* da svolgere autonomamente, la predisposizione di video lezioni e di materiali di approfondimento sia cartacei che online, ecc.;
- g) data la forte connotazione empatica delle attività in telepresenza, esse non devono necessariamente configurarsi come momento di trasmissione di contenuti o momento di verifica delle nozioni, né tantomeno come momento prescrittivo per il controllo della partecipazione (considerato che alcuni studenti potrebbero essere impossibilitati a collegarsi per cause di forza maggiore);
- h) occorre considerare il momento difficile, anche sotto il profilo emotivo, che gli studenti e le loro famiglie attraversano durante la sospensione delle attività didattiche in presenza, valorizzando il momento della connessione soprattutto come occasione educativa, in cui ricreare, attraverso l'autorevolezza del docente, un clima di fiducia e sicurezza;
- i) Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento, non costituiscono attività didattica a distanza;
- j) la videoconferenza va svolta rispettando la dignità dell'insegnamento. A tal fine, tanto gli studenti quanto i docenti si collegano da ambienti propri e indossano un abbigliamento consono. Gli studenti non possono, se richiesti dall'insegnante, rifiutarsi di mostrarsi in video;
- k) durante le attività di didattica a distanza, i docenti non devono registrare la loro presenza sul registro elettronico, ma devono compilare le sezioni "Argomenti lezioni" e "Compiti", in modo da mantenere traccia delle attività svolte.
- l) il controllo delle presenze e delle assenze degli studenti, comunque non da segnare sul registro elettronico di classe ma solo nelle annotazioni personali del registro elettronico del docente, non può essere ridotto alla sola partecipazione ad attività in telepresenza, ma deve avvenire attraverso la verifica di tutti gli elementi che costituiscono attività a distanza (telepresenza, restituzione compiti e verifiche, partecipazione ad attività proposte, ecc.). La presenza o l'assenza degli studenti va pertanto considerata sotto il profilo più generale de comportamento, di cui alla successiva rubrica di valutazione.

Art. 5

(Modalità di valutazione degli studenti durante le attività di didattica a distanza)

1. La valutazione, durante i periodi di didattica a distanza, può essere solo di tipo formativo, per adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli studenti.
2. Per le procedure di valutazione finale, qualora debbano esplicarsi a distanza, si applica la normativa di cui alla relativa ordinanza ministeriale.
3. Per la valutazione intermedia, i docenti procedono alla valutazione formativa, esprimendo periodicamente un giudizio sulla base della seguente rubrica di valutazione, in cui le competenze disciplinari si riferiscono, in prospettiva, alla valutazione finale:

| <p style="text-align: center;"><u>TABELLA ALLEGATA</u></p> <p style="text-align: center;">(alla griglia di osservazione per competenze delle Attività di Didattica a Distanza)</p> | LIVELLI RAGGIUNTI | | | | |
|--|--------------------------|--------------|----------|-----------|----------|
| | Non rilevati per assenza | Non adeguati | Adeguati | Intermedi | Avanzati |
| A – METODI ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| A1 – PARTECIPAZIONE: attività sincrone proposte, come video conferenze ecc., e alle attività asincrone | | | | | |
| A2 – COERENZA: puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona come esercizi ed elaborati | | | | | |
| A3 – DISPONIBILITA’: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi | | | | | |
| B – COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA’ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| B1 – Interagire o proporre attività rispettando il contesto | | | | | |
| B2 – Si esprime in modo buono, logico e lineare | | | | | |
| B3 – Argomenta e motiva le proprie idee/opinioni | | | | | |
| C – ALTRE COMPETENZE RILEVABILI | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| C1 – Sa utilizzare dati | | | | | |
| C2 – Dimostra competenza logico-deduttiva | | | | | |
| C3 – Sa selezionare e gestire le fonti | | | | | |
| C4 – Impara ad imparare | | | | | |
| C5 – Sa dare un’interpretazione personale | | | | | |
| C6 – Dimostra competenze linguistiche anche nelle produzioni scritte | | | | | |
| C7 – Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace | | | | | |
| C8 – Sa analizzare gli argomenti trattati | | | | | |
| C9 – Dimostra competenza di sintesi | | | | | |
| C10 – Contribuisce in modo originale alle attività proposte | | | | | |

Articolo 6

(Riunioni degli Organi Collegiali)

1. Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, se la normativa generale non consente riunioni in presenza degli organi collegiali, le riunioni degli organi collegiali si svolgono a distanza, valendosi della piattaforma telematica utilizzata dall'Istituto. Si applicano in tal caso le norme consuete del regolamento di Istituto, in quanto applicabili.
2. Resta ferma la competenza del consiglio di classe a ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica.

Art. 7

(Norme di comportamento e responsabilità dei genitori e degli studenti)

1. I genitori evitano qualunque intervento diretto durante lo svolgimento delle attività didattiche a distanza, consentendo l'attività autonoma degli studenti. La scuola declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui gli studenti si connettano autonomamente attraverso le piattaforme abilitate dalla scuola senza la presenza dei docenti.
2. I genitori sono invitati a vigilare attivamente affinché non si verifichino situazioni incresciose (cyberbullismo, ecc.) che comunque dovranno essere segnalate tempestivamente attraverso i rappresentanti di classe o rivolgendosi ai recapiti della scuola

Art. 8

(Norme per gli studenti con bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disabilità partecipano alle attività di didattica a distanza in relazione alle specifiche modalità previste nel PEI, con gli adattamenti necessari all'ambiente digitale di apprendimento, che devono essere concordati tra i docenti curricolari, i docenti di sostegno e, ove possibile secondo la normativa di settore, gli assistenti specialistici e sensoriali.
2. I docenti di sostegno accedono alla classe virtuale per tutte le discipline. Per consentire la loro effettiva partecipazione è raccomandato che siano informati preventivamente dei contenuti proposti alla classe, in modo da poter effettuare la necessaria mediazione didattica nei confronti degli studenti con disabilità.
3. Per gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) o comunque in situazione di disagio (BES), i docenti utilizzano, per quanto possibile, strumenti compensativi e dispensativi e, qualora necessario, forme di personalizzazione della didattica a distanza seguendo le indicazioni inserite nel PDP (a titolo indicativo: numero ridotto di esercizi, video lezioni semplificate tenendo conto dei tempi di attenzione e concentrazione, ecc.).

Art. 9

(Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e attività extracurricolari)

1. Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, le attività dei PCTO e delle attività extracurricolari sono sospese, salvo che fossero erogate fin dall'inizio in modalità telematica. Per le attività erogate in modalità *blended*, possono essere continuate esclusivamente le attività già programmate a distanza e non ancora realizzate.
2. Le attività sospese ai sensi del presente articolo sono riprese e concluse alla ripresa delle attività didattiche in presenza o comunque appena possibile in relazione alla normativa vigente, salvo diverso accordo fra il Majorana-Cascino e i responsabili delle attività.

Art. 10

(Rientro anticipato degli studenti dall'estero)

1. Gli studenti che rientrano anticipatamente da percorsi di studio all'estero, sono tenuti a comunicarlo immediatamente alla scuola producendo la documentazione delle attività svolte rilasciata dalla scuola frequentata all'estero. Essi sono riammessi in classe in modo che possano partecipare alle attività di didattica a distanza.
2. Il consiglio di classe, per gli studenti di cui al presente articolo, provvede a valutare le competenze acquisite durante la frequenza dell'istituzione scolastica estera e a programmare i necessari interventi didattici.
3. Lo studente rientrato anticipatamente dall'estero può contemporaneamente continuare a distanza il proprio percorso di studio all'estero, se l'istituzione scolastica già frequentata offre questa possibilità. In tal caso il consiglio di classe ne tiene conto ai sensi del comma precedente.
4. Il dirigente scolastico, al fine di conciliare il reinserimento in classe dello studente rientrato dall'estero con la possibilità di terminare il percorso iniziato, può stipulare apposite convenzioni o protocolli di intesa con le scuole estere di provenienza degli studenti.

Art. 10

(Approvazione e modifiche)

1. Al presente regolamento possono essere approvate modifiche e/o integrazioni.
2. Il presente regolamento è inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IIS. "Majorana-Cascino" di Piazza Armerina.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Lidia Carola Di Gangi

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93)*